

SOMMARIO



INFANZIA

Maggio/Giugno-Luglio/Agosto 2021
Anno LXX - N. 5/6-7/8

- 3 **Editoriale**
- 4 **Lettera al futuro prossimo**
Loredano Matteo Lorenzetti
- 6 **Il contributo di Maria Montessori alle finalità dell'UNESCO**
Giulia Melchiorri
- 18 **Sensi immaginazione intelletto in Maria Montessori. Dimensione estetica ed espressione di sé a cura di Paola Trabalzini**
Recensione a cura di Giacomo Cives
- 20 **Montessori e l'Archivio Luce. Il segreto dell'infanzia in immagini e parole**
Martina Bortolotti
- 31 **Giuliana Sorge una vita con Maria Montessori. Memorie di famiglia**
Federico Sorge
- 38 **Lamberto Borghi scrive di Maria Montessori**
- 39 **Il tempo non basta mai. Alberto Manzi una vita tante vite di Giulia Manzi**
Recensione a cura di Giacomo Cives
- 40 **Montessori è solo una moda se non diventi un genitore consapevole di Daniela Scandurra**
Recensione a cura di Raffaele Mantegazza
- 41 **Montessori a fumetti. Biografie alternative per ragazzi e adulti curiosi**
Fabrizio Bertolino e Manuela Filippa
- 47 **She Gave Light. The Story of Maria Montessori**
- 60 **A scuola con l'Oceano**
Ilaria Beretta
- 66 **Nuove tecnologie e metodo Montessori un binomio possibile? Intervista a Mario Valle a cura di Margherita Vitali**
- 69 **La Festa degli alberi**
Giovanna Alatri
- 73 **Una scuola Montessori a Grottaferrata tra passato e presente**
Paola Scozzafava
- 76 **E se crolla la scuola?**
a cura di Elide M. Taviani

meritatissimi successi successivi. Per continuare e sviluppare la sua opera, partendo dalla conservazione dei suoi archivi, è stato costituito col patrocinio dell'Università di Bologna, appunto, il "Centro Alberto Manzi", che mira a mantenere viva ed espandere la sua non comune lezione di educatore, di uomo libero

e di artista. Il suo obiettivo "è quello di far meglio conoscere", ha scritto sempre la Falconi, "una storia di vita capace di essere punto di riferimento coerente e alto negli ideali in un momento di crisi dei valori e di sfiducia come quello che stiamo vivendo". L'augurio più caloroso è che questo impegno abbia modo di espan-

dersi nel modo più vivo e nell'ambito più vasto per l'interesse di tutti. Perché "la figura di Manzi può dare speranza, essere l'ispirazione per le persone, far sentire loro che vale la pena vivere pensando che "Ogni altro sono io".

Giacomo Cives

Montessori è solo una moda se non diventi un genitore consapevole

Daniela Scandurra
Pergine Valsugana (TN), Publistampa, 2021

Recensione

Su uno scaffale della libreria campeggia un libro: copertina vivace, bella foto, ma soprattutto titolo incredibile: *Montessori è solo una moda*. Ma come? Chi vuole demolire un mito? Chi si permette di trasformare una delle più grandi pedagogiste dell'Occidente in un fenomeno modaio? Poi si legge il sottotitolo: *se non diventi un genitore consapevole*.

Sospiro di sollievo? Non troppo. Perché se leggi il libro da genitore ti accorgi che il carattere provocatorio (letteralmente: pro-vocare, chiamare-per qualcosa) del titolo era solamente l'inizio. Il libro infatti ti provoca nel profondo, ponendo domande (come tutti i veri libri che non danno facili risposte ma tengono aperte l'orizzonte della domanda) che toccano l'identità del genitore e la sua quotidianità. Il primo colpo al cuore è sferrato alla frase "si è sempre fatto così", che è un vero e proprio killer di ogni reale intenzionalità pedagogica. Ma la critica non è distruttiva, non porta a sterili sensi di colpa, al contrario richiede il dono della consapevolezza. Sentirsi sterilmente in colpa non porta da nes-



suna parte, lavorare su se stessi e sui modelli formativi ed educativi che sono stati "subiti" nella propria infanzia o adolescenza, questo serve ad evitare il terribile pericolo della ricorsività delle pratiche educative, ovvero la ripetizione automatica e non critica di modi di essere-educati e di educare. La consapevolezza, in questo libro, viene declinata soprattutto a livello emotivo; si parla tanto di competenze emotive e di intelligenza emotiva, ma spesso si affida que-

sta dimensione a una specie di strana magia individuale, senza sottoporla a una attenzione critica. In realtà ad emozionarsi ed emozionare si impara, e il lavoro sulle emozioni è qualcosa di profondamente razionale, anzi porta al superamento di quella contrapposizione non dialettica tra emozione e ragione che tanti danni ha fatto all'interno delle pratiche educative.

Un altro mito che viene affrontato dal libro è quello dell'osservazione (analogo a quello dell'ascolto); anche in questo caso si propone un approccio scientifico, sottolineando come osservare ed ascoltare sia difficile e impegnativo, non può essere lasciato a un approccio volontaristico e dilettantistico. La Montessori dunque non basta? Come dimostra il capitolo su "Montessori e neuroscienze" la Montessori è un classico; come tutti i classici, appassisce se lo si lascia in una teca, rivela invece la sua fecondità se lo si utilizza giorno dopo giorno in quella straordinaria e concreta avventura che è l'educazione.

Raffaele Mantegazza

Montessori a fumetti

Biografie alternative per ragazzi e adulti curiosi

di Fabrizio Bertolino

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università della Valle d'Aosta

e Manuela Filippa

Dipartimento di Psicologia e Scienze dell'Educazione, Università di Ginevra



Maria Montessori a figure: selezione di materiale bibliografico (da collezione CpB).

Il racconto della vita di persone illustri, declinato sotto forma di biografie, ha un'origine antichissima. A biografi ufficiali, assoldati per esaltare le gesta eroiche di personaggi ancora in vita, si affiancano meticolosi studiosi che anche a distanza di centinaia di anni riescono a recuperare tratti nascosti, episodi sconosciuti, relazioni inedite di persone che per i motivi più disparati, dal merito scientifico al numero di omicidi compiuti, si ritiene siano da consegnare alla memoria futura.

Recentemente una forte spinta al racconto biografico si è avuta nell’ambito di quello che si può considerare un vero e proprio boom editoriale. Il mondo delle graphic novel, degli albi illustrati ed in generale dei fumetti (bande dessinée, comics,..), ha progressivamente dedicato una sempre maggiore attenzione alla narrazione di vite per ragazzi (Beauvais, 2020), fino a dare origine a un nuovo filone narrativo: le *biografie illustrate*.

In questo ambito numerose sono state le pubblicazioni nazionali ed internazionali dedicate a Maria Montessori, anche sulla spinta della celebrazioni per i 150 anni dalla nascita, sia nella forma di biografie figurate (testi corredati da immagini: Bach, Latti 2012; Kent e Muñoz, 2019, Ronda, Salaberria, 2020; Vegara, Martin, 2019; Cavallone, Coronado, Roca, 2021;...) che in quella di biografie a fumetti (racconto ad immagini con testi in nuvolette: Bideault, 2019; Elleni, 2019; Surian, Masi, Boselli, 2020) (fig. 1).



Con la finalità di *andare alle origini* di questo fenomeno editoriale è stato condotto uno specifico lavoro di ricerca (1) che ha permesso di scoprire ben due biografie centrate sulla figura di Maria Montessori apparse nella seconda metà del secolo scorso in periodici di area cattolica per ragazzi.

La prima, *Maria Montessori. Une histoire complete* a firma di Édouard Aidans, compare nel 1958 sul settimanale franco belga “Line. Le journal des chics filles”, edito dal 1953 al 1963. Si sviluppa su tre pagine per un totale di poco più di trenta vignette di piccole dimensioni. Il fumetto si presenta graficamente con un tratto poco definito e una rappresentazione degli ambienti minimale (fig. 2).

La seconda, dal titolo evocativo *She gave light* scritta da Norah Smaridge ed illustrata da Lloyd Ostendorf, viene pubblicata nel 1966 su due numeri del quindicinale statunitense “Tresure Chest of fun & fact”, edito dal 1946 al 1972. Questa biografia, 12 pagine per un totale di 34 vignette di medie e grandi dimensioni, colpisce particolarmente a livello grafico per la ricchezza dei dettagli con cui vengono rappresentati gli eventi e gli ambienti. Le rappresentazioni delle prime vignette introducono il lettore in un contesto familiare borghese, molto curato e tradizionale, in cui spicca fin da subito la figura di una Maria Montessori in abito rosso, che si oppone a una società e a un sistema che la vogliono relegare in secondo piano.

Proprio la ricchezza delle immagini e della narrazione sono tra le motivazioni che hanno condotto alla proposta di una ripubblicazione del materiale. A ogni lettore il proprio sguardo, la propria analisi. Ci limiteremo qui a presentare una descrizione comparata di queste due *microbiografie alternative*, in relazione al periodo e all’area geografica di pubblicazione. La tavola sinottica che ne deriva permette di avviare una prima riflessione sui principi e i valori implicitamente attribuiti a Maria Montessori da autori, illustratori e incarnati poi dagli editori nelle pagine diffuse al pubblico attraverso il medium dei fumetti.

Tavola sinottica delle biografie a fumetti prese in esame

Indice elementi	<i>Maria Montessori</i> (Line, 1958)	<i>She gave Light</i> (Tresure Chest, 1966)
Infanzia <i>Chiaravalle</i> <i>Firenze</i> <i>Roma</i>	Il fumetto apre con la presentazione di Maria Montessori che, a 10 anni circa, conduce una vita bucolica campestre (finzione narrativa). Viene delineato fin da subito il suo carattere forte, associato però a una grande sensibilità verso i bambini più deboli.	Non descritta
Adolescenza <i>Roma</i>	Ormai cresciuta, Maria manifesta l'intenzione di iscriversi alla facoltà di Medicina. Durante il trasferimento a Roma (falso temporale) l'incontro con un <i>mi-sérable</i> risulta strumentale a sottolineare nuovamente il suo animo sensibile e caritatevole.	Il fumetto apre con Maria Montessori adolescente rappresentata nel proprio contesto familiare borghese già a Roma: si introducono la figura paterna - che non supporta la scelta degli studi di medicina - e quella incoraggiante della madre.
Gli studi superiori <i>Scuola Buonarroti</i> <i>Istituto Da Vinci</i>	Non descritti	Maria, studentessa isolata. È possibile collocare questo momento attorno al 1888, quattro anni prima dell'ammissione alla facoltà di Medicina, durante la sua frequenza all'Istituto Tecnico Da Vinci. Viene sottolineato l'interesse di Maria per la matematica.

Maria Montessori. Une histoire complete d'Édouard Aidans, “Line. Le journal des chics filles”, n. 148, 9/16 janvier 1958 (da collezione CpB).

Gli studi universitari <i>Scienze Naturali Medicina</i>	Il periodo viene descritto velocemente come pieno di ostacoli. Difficile è per una donna in quel tempo entrare nel mondo medico italiano: emarginazione dai colleghi, autopsie notturne,...	Un periodo questo caratterizzato da grandi gioie (l'ammissione alla facoltà), da importanti riscatti nei confronti dei colleghi studenti maschi, ma anche da incertezze e momenti di sconforto (episodio dell'autopsia notturna). L'incontro con un bambino in situazione di miseria è l'occasione per far emergere l'animo caritatevole di Maria Montessori, ma è anche il segno provvidenziale che la convince a proseguire nei suoi intenti.
La laurea 1896	<i>Docteur Montessori [...] : vous êtes la première italienne qui ait reçu ce titre!</i> (Falso narrativo).	In una sola vignetta si intrecciano la dimensione ufficiale dell'acclamazione e quella privata. Si tratta inoltre dell'occasione in cui Maria recupera la stima paterna: <i>You must be very proud of your daughter!; I am, and I will tell her so!</i> Risponde il padre.
I bambini nei manicomi <i>Giuseppe Montesano Clinica psichiatrica</i>	Un'immagine medicalizzata del manicomio infantile, dove i bambini nei letti d'ospedale sono sottoposti a cure mediche – un accenno al trattamento con estratti tiroidei. La Montessori annuncia il suo principio dell'educazione speciale. Da notare i precisi riferimenti agli studi di Itard.	Una singola immagine, ma di forte impatto rappresenta questo periodo e sottolinea il degrado di un manicomio in cui i bambini vivono in uno stato di miseria e abbandono. La Montessori denuncia l'assenza di un ambiente educante e inizia a battersi per un'educazione dei bambini "ritardati". Da notare l'accenno al fatto che la Montessori nella "orthophrenic school" accoglie bambini da tutti i manicomi romani. Dopo due anni di duro lavoro, i bambini superano gli esami scolastici: <i>that means the retarded can be helped!</i>
Le lotte femministe <i>Congresso di Berlino Congresso di Londra Lega diritti delle donne</i>	Dal fumetto emerge la figura di una donna che si batte per i propri ideali e contro le disuguaglianze di genere in opposizione ai costumi del tempo. Il tutto rimane però confinato alla sfera personale. Nessun accenno alla sua maternità, né ad altri episodi di vita privata.	La lotta di Maria Montessori contro le discriminazioni di genere rimane sul piano personale. Il successo, la riappacificazione con il padre e, in generale, con il mondo maschile sembrano arrivare molto in fretta e senza troppi ostacoli. Nessun accenno alla sua maternità, né ad altri episodi di vita privata.
Un biennio caldo 1898-1890 <i>Lega protezione fanciulli Congresso di Torino</i>	Una sequenza di sei vignette intercalate da brani di ricordo illustra una serie di eventi: la nascita della Lega nazionale per la protezione dei fanciulli deficienti, un convegno (forse quello di Torino del 1898), l'incontro con il Ministro dell'istruzione (non è specificata la sua identità), l'attivazione di corsi per insegnanti, il periodo trascorso in Francia, il viaggio a Londra e a Bicêtre, l'iscrizione alla facoltà di filosofia.	Montessori relatrice al Congresso Pedagogico di Torino del "1899" (imprecisione cronologica).
Un punto di svolta <i>San Lorenzo Edoardo Talamo</i>	La Montessori, impeccabilmente vestita, declina i suoi principi pedagogici: <i>Le matériel mis à la disposition des anormaux conviendrait parfaitement à ceux-ci (enfants normaux)... Si j'essayais de leur appliquer mon système?</i> Seduti di fronte ad una tazza di the,	Le parole del padre, <i>If your methods work so well with retarded children, won't they work even better with normal children?</i> , rivolte ad una Maria Montessori felice ed eccitata a tal punto da non riuscire a prendere sonno, sono lo snodo verso un metodo

	Maria Montessori, l'ingegner Edoardo Talamo e Olga (si tratta di Olga Lodi) gettano le basi per la fondazione della Casa dei Bambini.	rivolto a tutti. L'incontro e la collaborazione con un imprecisato "proprietario di immobili" (si tratta dell'ing. Talamo) attiva il processo di fondazione delle Case dei Bambini.
La Casa dei Bambini 1907	Questo periodo non viene descritto e mancano riferimenti nelle immagini e nel testo ai nuovi materiali e agli ambienti.	Nella Casa dei Bambini la Montessori può iniziare il suo lavoro sui materiali, sui nuovi mobili a misura di bambino e sulla riorganizzazione degli ambienti. Da notare le due vignette di grande dimensione che rappresentano i bambini, sereni e collaborativi, al lavoro nel nuovo ambiente, in forte opposizione all'immagine precedente dei bambini nel manicomio. La scuola diventa importante a tal punto da meritare un "royal visitor" (si tratta della Regina Margherita).
Libri, conferenze, corsi	Presente l'immagine della Montessori nel suo studio intenta a scrivere ed il riferimento alla pubblicazione nel 1909 della sua prima opera, frutto delle osservazioni fatte alle Case dei Bambini (si tratta di <i>Il Metodo della pedagogia scientifica</i>).	Un breve cenno agli inviti che la Montessori riceve, ma è assente la figura della donna scrittrice di libri.
La diffusione in America 1913-14	L'immagine della prua di una nave che solca le acque ed un solo riferimento nel testo esauriscono l'esperienza americana della Montessori.	Grande spazio ed enfasi viene dedicato al tema. Da notare il contrasto rappresentato nelle immagini fra l'arrivo trionfale della Montessori in America, l'incontro con il Presidente Wilson, l'esistenza della American Montessori Society (incongruenza temporale) e la critica solitaria di un pedagogista, riconducibile probabilmente a Kilpatrick.
Montessori in Italia <i>Fascismo</i>	Assenti riferimenti al periodo fascista così come a qualsiasi attività svolta dalla Montessori in Italia (lacuna narrativa).	Un accenno alla chiusura delle scuole Montessori in Italia da parte del Fascismo e al trasferimento della pedagogista in Olanda.
Montessori nel mondo <i>Spagna, India Olanda</i>	Esclusivamente un accenno alla prigionia della Montessori in India durante la Seconda Guerra Mondiale e a un successivo viaggiare per il mondo.	Presenza di una curiosa vignetta dedicata all'apertura delle scuole montessoriane in Spagna, salvaguardate anche durante il colpo di stato del 1923. Segnalazione di scuole in Inghilterra, India, Pakistan e "all over the world".
Conclusione	L'enfasi è posta sull'incessante lavoro di Maria Montessori e sulla diffusione che i suoi discepoli ne daranno nel tempo.	Il fumetto chiude sottolineando l'incessante lavoro della pedagogista e il successo del metodo Montessori nel mondo. Il messaggio finale, certamente rivolto ai lettori statunitensi, segnala che: <i>[...] sebbene i suoi metodi all'inizio fallirono in America, perchè errori e modifiche furono fatti e il vero spirito perso, oggi (ricordarsi che il fumetto risale al 1966) c'è un nuovo interesse nel metodo Montessori. Scuole sono state aperte in molti Stati.</i> Imperdonabile l'errore nella data di nascita della Montessori: 1869!

La lettura di queste due biografie, edite con la finalità di allargare anche ai ragazzi la conoscenza di Maria Montessori, permette di riflettere sul delicato equilibrio tra l'idealizzazione del personaggio narrato e la fattualità storica. Accanto a fatti documentati con l'inserimento preciso di date, luoghi e persone (testimonianza di una attenzione storiografica e di una oggettività descrittiva) vengono riportati episodi di vita aneddotici molto vicini alla finzione narrativa. Allo stesso modo pesano in queste ricostruzioni biografiche le sottolineature, ma ancor più le omissioni frutto di ingenuità semplificazioni e interpretazioni, e forse anche di scaltre manipolazioni. Ecco allora la necessità che il lettore ragazzo sia accompagnato nell'incontro con questi iconotesti a scoprire di Maria Montessori gli aspetti "trascurati", le identità "dimenticate": *madre, femminista, pacifista...*

In una prospettiva di ricerca sarà interessante allargare l'attenzione verso le 6 biografie figurate e le 3 biografie a fumetti edite nel XXI secolo (Berit, 2021), ponendo l'accento sul contributo che questa particolare forma di letteratura secondaria, differente e complementare rispetto alla storiografia ufficiale, può apportare alla conoscenza di Maria Montessori.

Note

1) Il presente lavoro si inserisce negli studi promossi dal progetto di ricerca di rilevanza nazionale *Maria Montessori from the past to the present. Reception and implementation of her educational method in Italy on the 150th anniversary of her birth* che vede coinvolte in una collaborazione triennale le seguenti quattro università: Alma Mater di Bologna, Lumsa di Roma, Valle d'Aosta e Milano Bicocca. I materiali presentati fanno parte della collezione "Maria Montessori" CpB – Collezione privata Bertolino.

Riferimenti bibliografici

Aidans É., *Maria Montessori. Une histoire complete*, in "Line. Le journal des chics filles" (pp. 3-5), n. 148, 9/16 janvier 1958.
 Bach N. (testi), Latti L. (illustrazioni), *Maria Montessori, una rivoluzione nelle aule scolastiche*, Long Bridge Publishing, USA, 2012.
 Beauvais C., *Bright Past, Brighter Futures: Biographies for Children in the Early Twenty-First Century*, in N. op de Beeck (a cura di), *Literary cultures and twenty-first-century childhoods*, Cham, Palgrave Macmillan, 2020 (pp.57-79).
 Berit Westergaard Bjørlo B., *Frida Kahlo picturebook biographies: Facts and fiction in words and images*, in N. Goga, S. Hoem Iversen and A. S. Teigland, *Verbal and visual strategies in nonfiction picturebooks: Theoretical and analytical approaches*, Oslo, Scandinavian University Press, 2021, (pp.110-123).
 Bertolino F., Filippa M., Nuti G., *L'immagine di Maria Montessori nel mondo filatelico: sguardi pedagogici*, in P. Tralozini (a cura di), *Sensi immaginazione intelletto in Maria Montessori. Dimensione estetica ed espressione di sé*, Roma Fefè Editore, 2020, pp.244-261.
 Bertolino F., Filippa M., Nuti G. (in corso di stampa), *Una microstoria iconografica di Maria Montessori a 150 anni dalla nascita: figurine, monete, francobolli...*, in "MeTis", 2021.
 Bideault A. (scénario et texte) e Pinel A. (illustration), *Maria Montessori*, in "Filotéo. Dieu, le monde et toi" (pp. 43-52), n. 256, avril-mai 2019.
 Cavallone M. C. (textos), Coronado Á. y Roca O. (ilustraciones), *Maria Montessori. La maestra que enseñaba a través del juego*, Barcelona, Shackleton Books, 2021.
 Elleni, *Maria Montessori (1870-1952)*, in "Straordinarie. Vita e imprese di 30 donne decisamente fuori dagli schemi" (pp. 42-45), Padova, Becco Giallo, 2019.
 Kent J. (testi) e Muñoz I. (illustrazioni), *Maria Montessori*, Milano, National Geographic, 2019.
 Smaridge N. (text) e Ostendorf L. (illustration), *She gave light. The Story of Maria Montessori*, in "Treasure Chest of fun & fact" (pp.11-16 e 20-25), vol. 22/8 e 22/9, December 1966.
 Surian A., Di Masi D., Boselli S., *Maria Montessori. Il metodo improprio*, Padova, Becco Giallo, 2020.
 Vegara I. S. (text), Martin R. (illustration), *Maria Montessori*, Minneapolis, Frances Lincoln Children's book, 2019.

Riferimenti sitografici

Per approfondimenti su "Line. Le journal des chics filles" visitare [https://fr.wikipedia.org/wiki/Line_\(bande_dessin%C3%A9e\)](https://fr.wikipedia.org/wiki/Line_(bande_dessin%C3%A9e)), ed in particolare il sito http://lejournalline.free.fr/affiche.php?menu=0&menu_id=0, contenente l'intera raccolta delle copertine, notizie sugli autori e sulle serie.
 Per approfondimenti su "Treasure Chest of fun & fact" visitare [https://en.wikipedia.org/wiki/Treasure_Chest_\(comics\)](https://en.wikipedia.org/wiki/Treasure_Chest_(comics)), ed in particolare il sito <https://cuislandora.wrlc.org/islandora/object/cuislandora%3A9584> della "Catholic University of America", ove si trova l'intera collezione digitalizzata.



She Gave Light

The Story of Maria Montessori

La biografia di Maria Montessori scritta da Norah Smaridge ed illustrata da Lloyd Ostendorf viene pubblicata nel 1966 su due numeri del quindicinale statunitense "Treasure Chest of fun & fact". Di seguito pubblichiamo le 12 pagine della biografia.

She Gave Light

The Story of **MARIA MONTESSORI**
 by Norah Smaridge illustrated by Lloyd Outcrops



WHEN MARIA MONTESSORI WAS A CHILD IN ITALY IN THE 1880s, THE ONLY CAREER OPEN TO GIRLS WAS THAT OF TEACHER. BUT MARIA HAS OTHER IDEAS!

I SHALL NEVER BE A TEACHER!

THEY ARE DESPISED IN ITALY — AND POORLY PAID. I AM GOING TO BE A DOCTOR!

YOU CANNOT! NO ITALIAN WOMAN HAS EVER BEEN A DOCTOR!

BUT MARIA STANDS FIRM. HER MOTHER, ALWAYS SYMPATHETIC, HELPS HER FIND A GOOD SCHOOL.

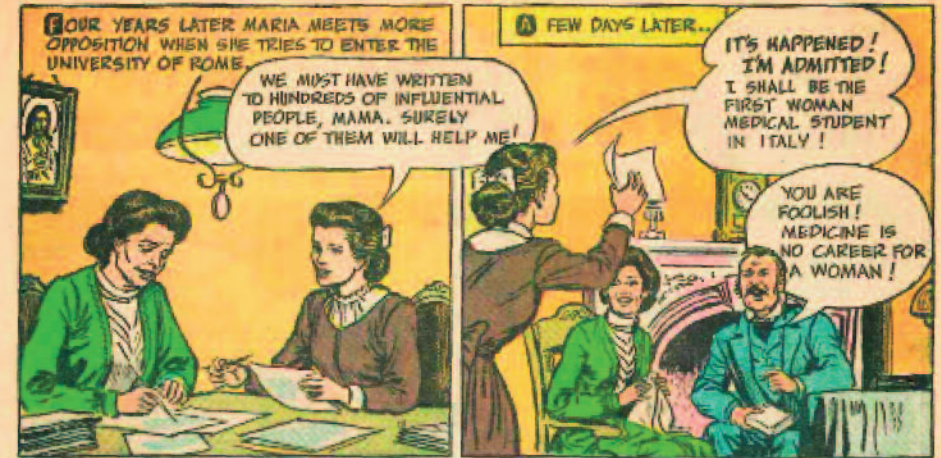
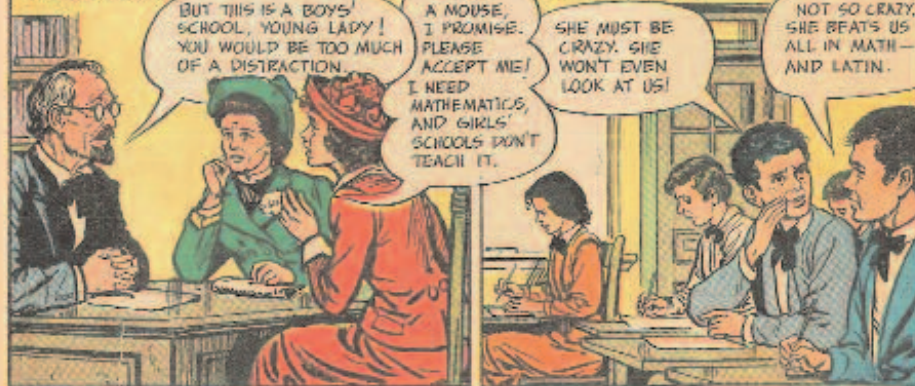
THE PRINCIPAL GIVES IN, BUT MARIA MUST SIT APART FROM THE BOYS AND IS LOCKED IN DURING RECESS.

BUT THIS IS A BOYS' SCHOOL, YOUNG LADY! YOU WOULD BE TOO MUCH OF A DISTRACTION.

I'LL BE A MOUSE, I PROMISE. PLEASE ACCEPT ME! I NEED MATHEMATICS AND GIRLS' SCHOOLS DON'T TEACH IT.

SHE MUST BE CRAZY. SHE WON'T EVEN LOOK AT US!

NOT SO CRAZY. SHE BEATS US ALL IN MATH — AND LATIN.



FOUR YEARS LATER MARIA MEETS MORE OPPOSITION WHEN SHE TRIES TO ENTER THE UNIVERSITY OF ROME.

A FEW DAYS LATER...

WE MUST HAVE WRITTEN TO HUNDREDS OF INFLUENTIAL PEOPLE, MAMA. SURELY ONE OF THEM WILL HELP ME!

IT'S HAPPENED! I'M ADMITTED! I SHALL BE THE FIRST WOMAN MEDICAL STUDENT IN ITALY!

YOU ARE FOOLISH! MEDICINE IS NO CAREER FOR A WOMAN!



AT THE UNIVERSITY THE STUDENTS RESENT AND TORMENT MARIA. BUT SHE IGNORES THEM OR GIVES THEM HER OWN OPINION...

SNEER AWAY, MY FRIENDS! I KNOW WHAT I WANT, DO YOU?

THEN ONE NIGHT, ALONE IN THE DISSECTING ROOM, LONELINESS CATCHES UP WITH MARIA...



ALONE WITH A CORPSE! PAPA IS RIGHT, MEDICINE IS NOT FOR WOMEN. I'D BETTER GIVE UP.

BUT AS SHE WALKS HOME THROUGH THE PARK...



WHAT HAS YOUR LITTLE ONE GOT THERE?

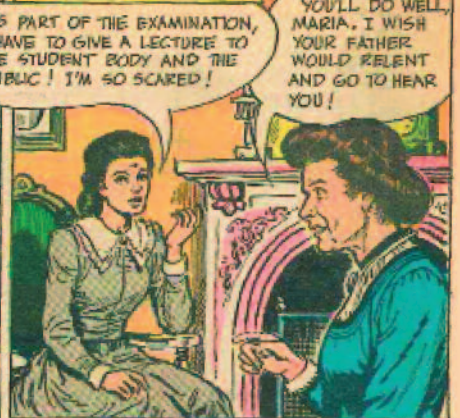
A BIT OF PAPER, SIGNORINA. IT DOESN'T TAKE MUCH TO AMUSE HIM!

MARIA IS GREATLY IMPRESSED BY THE CHILD...



THAT CHILD SEEMED LIKE A SIGN. I WON'T GIVE UP. SOMEDAY I MAY BE ABLE TO HELP CHILDREN LIKE THAT!

MARIA'S GRADUATION...



AS PART OF THE EXAMINATION, I HAVE TO GIVE A LECTURE TO THE STUDENT BODY AND THE PUBLIC! I'M SO SCARED!

YOU'LL DO WELL, MARIA. I WISH YOUR FATHER WOULD RELENT AND GO TO HEAR YOU!

MARIA'S LECTURE SUCCEEDS, AND UNKNOWN TO HER, A FRIEND PERSUADED HER FATHER TO ATTEND...

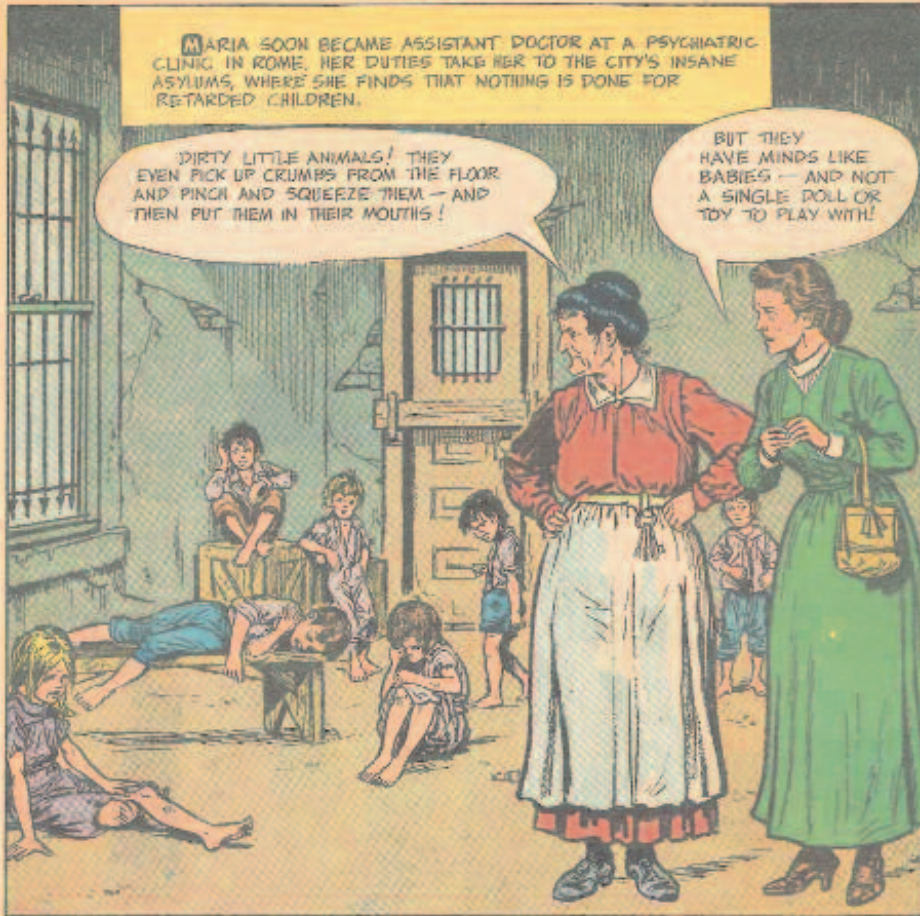


BRAVO! BRAVO! MARIA MONTESSORI!

YOU MUST BE VERY PROUD OF YOUR DAUGHTER!

I AM - AND I WILL TELL HER SO!

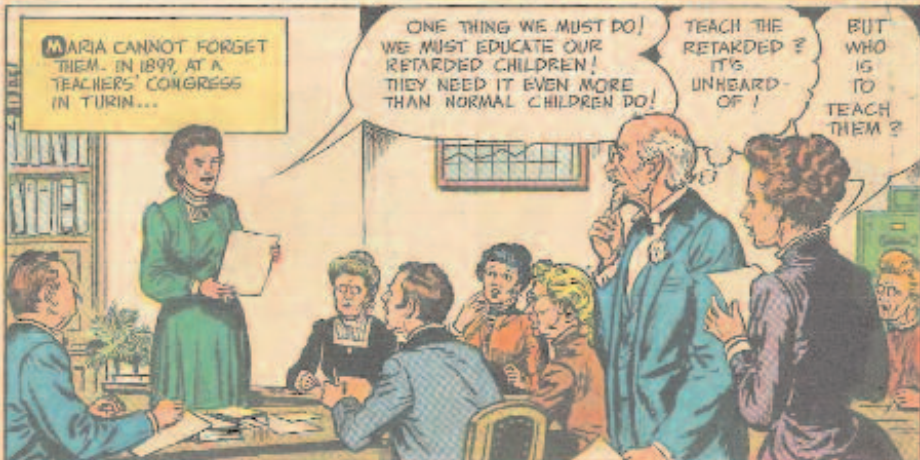
WE SHALL BE GREAT FRIENDS AGAIN.



MARIA SOON BECAME ASSISTANT DOCTOR AT A PSYCHIATRIC CLINIC IN ROME. HER DUTIES TAKE HER TO THE CITY'S INSANE ASYLUMS, WHERE SHE FINDS THAT NOTHING IS DONE FOR RETARDED CHILDREN.

"DIRTY LITTLE ANIMALS! THEY EVEN PICK UP CRUMBS FROM THE FLOOR AND PINCH AND SQUEEZE THEM - AND THEN PUT THEM IN THEIR MOUTHS!"

"BUT THEY HAVE MINDS LIKE BABIES - AND NOT A SINGLE DOLL OR TOY TO PLAY WITH!"

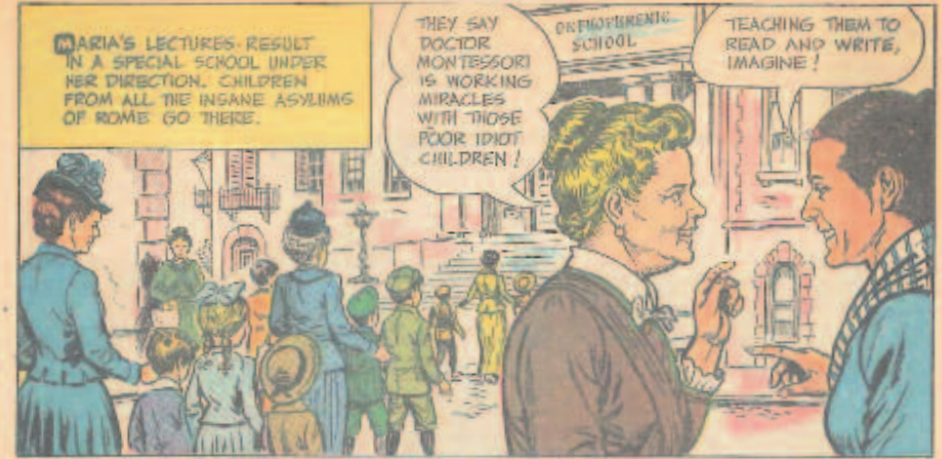


MARIA CANNOT FORGET THEM - IN 1899, AT A 'TEACHERS' CONGRESS IN TURIN...

"ONE THING WE MUST DO! WE MUST EDUCATE OUR RETARDED CHILDREN! THEY NEED IT EVEN MORE THAN NORMAL CHILDREN DO!"

"TEACH THE RETARDED? IT'S UNHEARD-OF!"

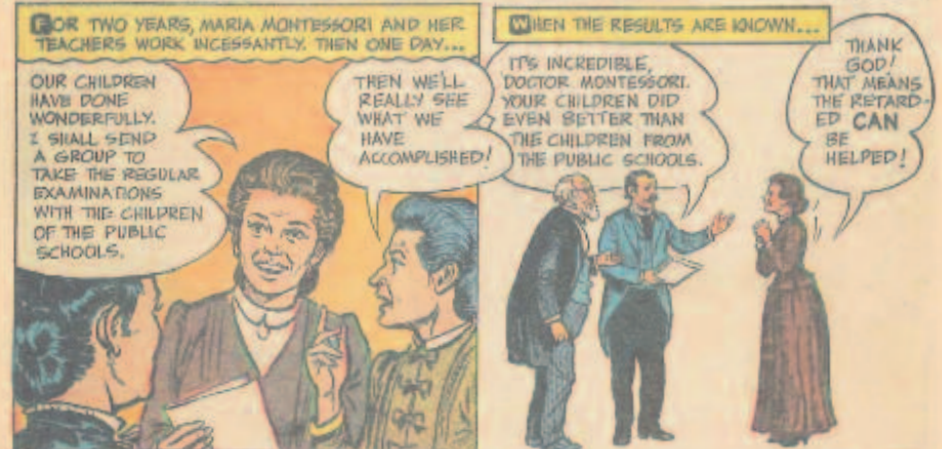
"BUT WHO IS TO TEACH THEM?"



MARIA'S LECTURES - RESULT IN A SPECIAL SCHOOL UNDER HER DIRECTION. CHILDREN FROM ALL THE INSANE ASYLUMS OF ROME GO THERE.

"THEY SAY DOCTOR MONTESSORI IS WORKING MIRACLES WITH THOSE POOR IDIOT CHILDREN!"

"TEACHING THEM TO READ AND WRITE, IMAGINE!"



FOR TWO YEARS, MARIA MONTESSORI AND HER TEACHERS WORK INCESSANTLY. THEN ONE DAY...

WHEN THE RESULTS ARE KNOWN...

"OUR CHILDREN HAVE DONE WONDERFULLY. I SHALL SEND A GROUP TO TAKE THE REGULAR EXAMINATIONS WITH THE CHILDREN OF THE PUBLIC SCHOOLS."

"THEN WE'LL REALLY SEE WHAT WE HAVE ACCOMPLISHED!"

"IT'S INCREDIBLE, DOCTOR MONTESSORI. YOUR CHILDREN DID EVEN BETTER THAN THE CHILDREN FROM THE PUBLIC SCHOOLS."

"THANK GOD! THAT MEANS THE RETARDED CAN BE HELPED!"



THAT EVENING...

"IF YOUR METHODS WORK SO WELL WITH RETARDED CHILDREN, WON'T THEY WORK EVEN BETTER WITH NORMAL CHILDREN?"

"I WONDER! HOW TEMPTING TO TRY!"

LATER THAT NIGHT...

"SO MUCH EXCITEMENT! CAN'T YOU SLEEP, MY DARLING?"

"I'VE BEEN THINKING, MAMA. WHERE OH WHERE CAN I GET A CLASS OF NORMAL CHILDREN TO EXPERIMENT WITH?"

TO BE CONTINUED

She Gave Light

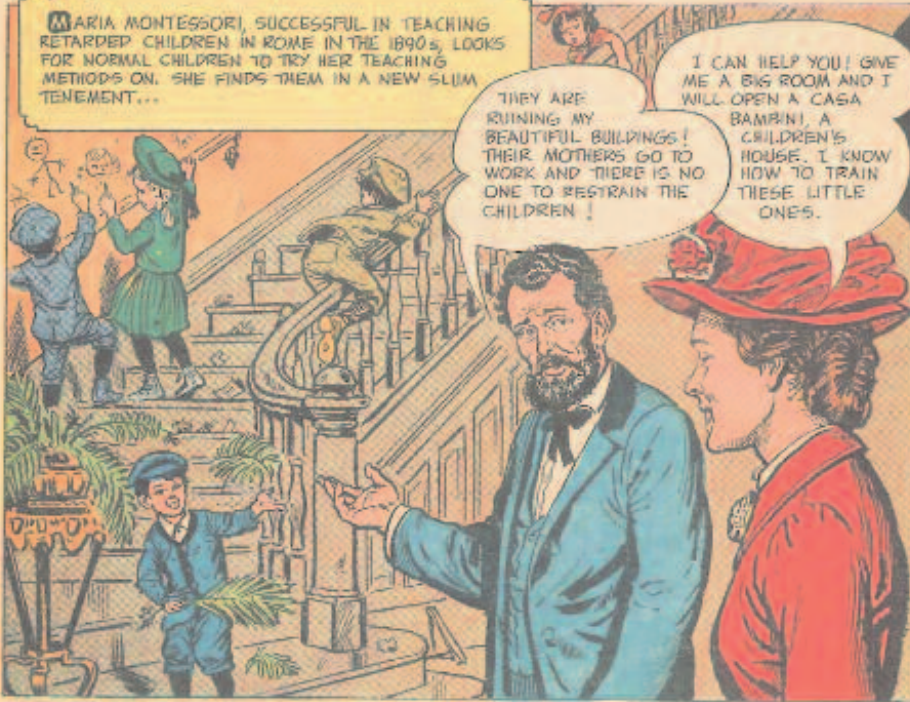
The Story of MARIA MONTESSORI

by Norah Smaridge

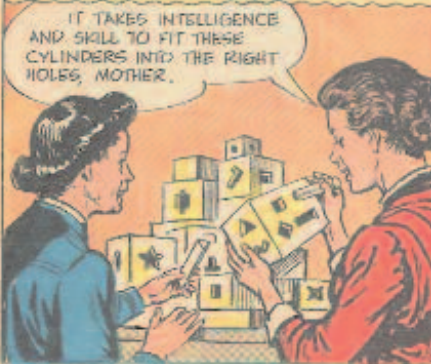
illustrated by Lloyd Osbourne

PART 2

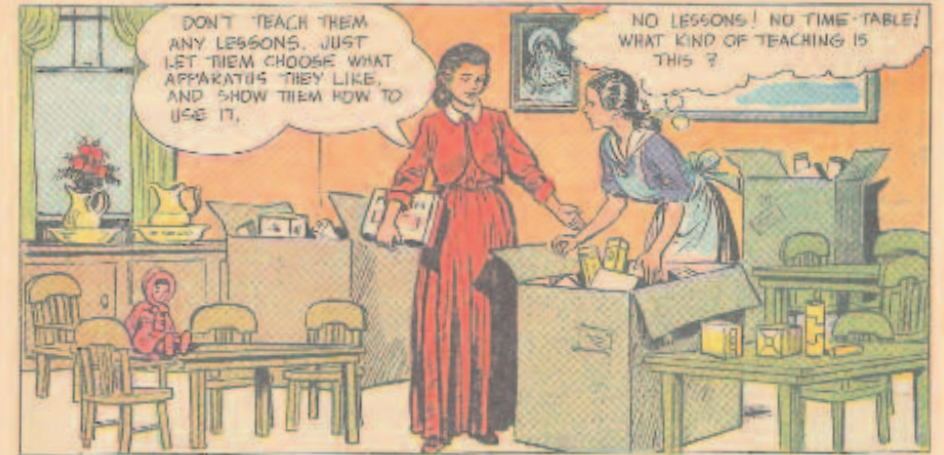
MARIA MONTESSORI, SUCCESSFUL IN TEACHING RETARDED CHILDREN IN ROME IN THE 1890s, LOOKS FOR NORMAL CHILDREN TO TRY HER TEACHING METHODS ON. SHE FINDS THEM IN A NEW SLUM TENEMENT...



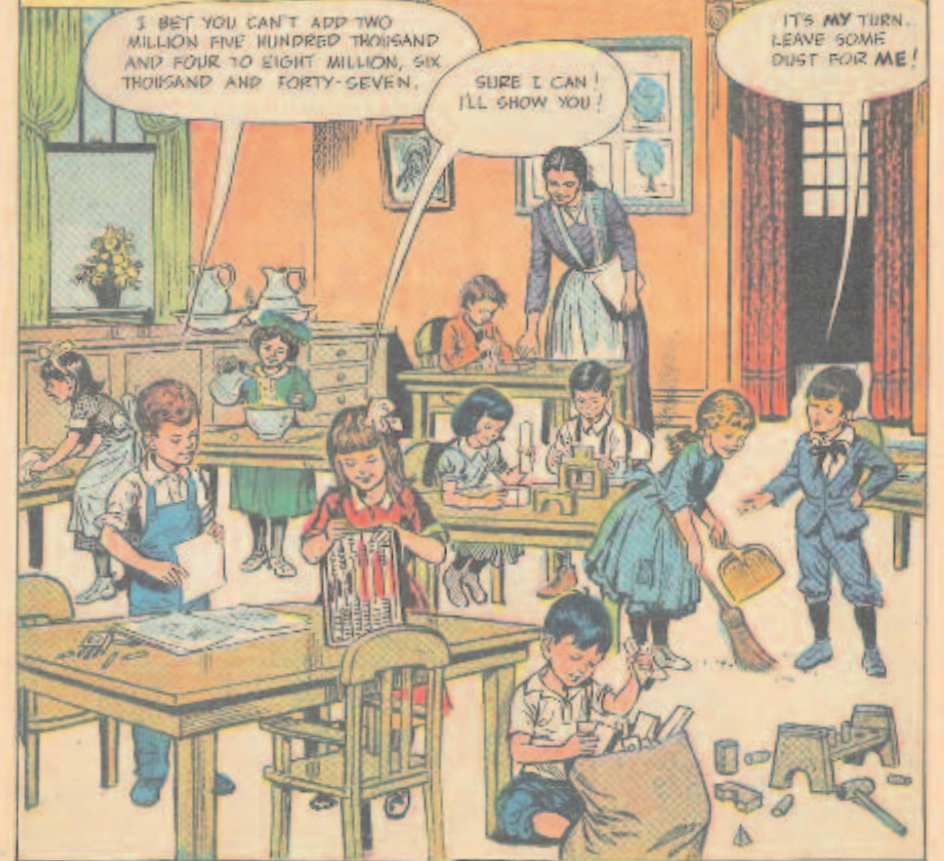
HE AGREES, AND MARIA SETS TO WORK TO DESIGN AND MAKE TEACHING DEVICES. NOW SHE CAN TRY HER METHOD WITHOUT INTERFERENCE, ON NORMAL CHILDREN!

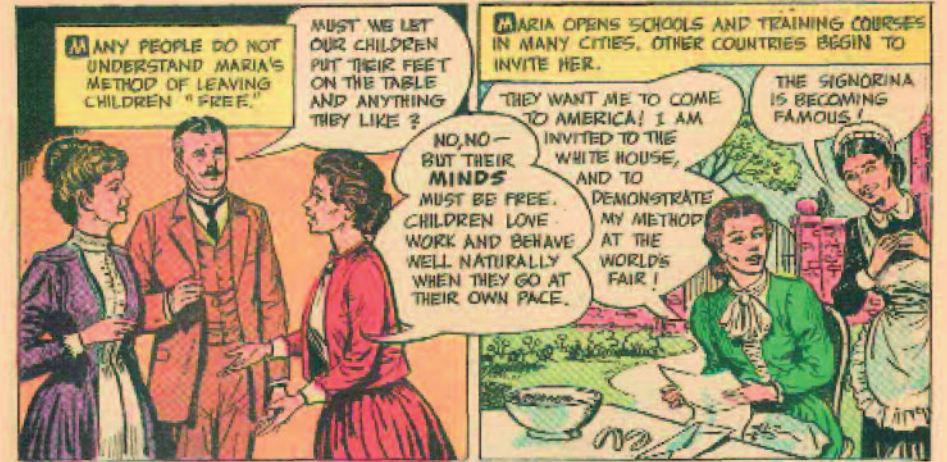
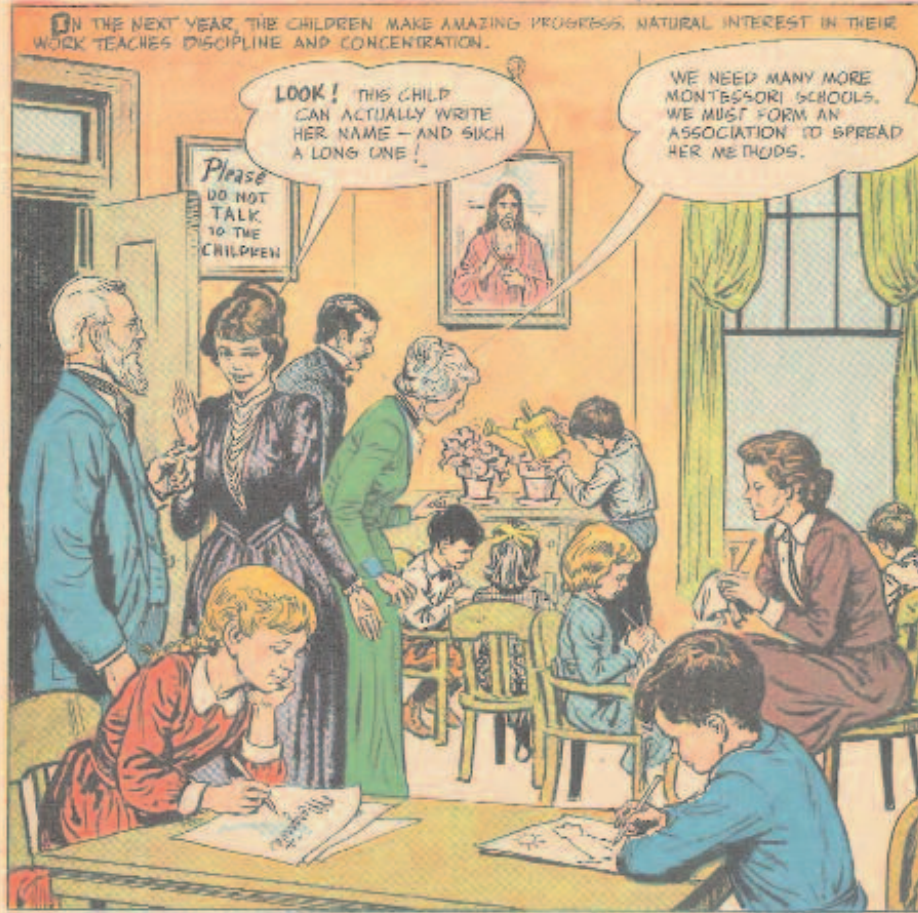


SHE ORDERS CHILD-SIZE TABLES, CHAIRS AND CLOSETS, UNKNOWN IN ITALIAN SCHOOLS.



THE CHILDREN SELDOM CHOOSE THE TOYS. THEY PREFER USING THE APPARATUS OR CLEANING UP THE ROOM AND FURNITURE.







IN AMERICA MARIA LECTURES, MEETS PRESIDENT WILSON, AND MAKES HUNDREDS OF FRIENDS. SHE DEMONSTRATES HER METHODS IN A SPECIALLY BUILT CLASSROOM WITH GLASS WALLS AT THE WORLD'S FAIR.

I CAN'T TEAR MYSELF AWAY! I'VE BEEN HERE ALL DAY AND THIS IS ALL I'VE SEEN SO FAR!

THIS EXHIBIT HAS WON THE ONLY TWO GOLD MEDALS AWARDED AT THE FAIR.



THOUGH PRESSED TO STAY IN AMERICA, MARIA REFUSES, BUT SHE PROMISES TO KEEP IN CONTACT WITH THE NEW AMERICAN MONTESSORI SOCIETY.

I FEEL I BELONG TO EUROPE, BUT I KNOW I CAN TRUST YOU TO CARRY ON MY WORK AND USE MY METHODS.

I SHALL CHANGE SOME OF HER METHODS, AND USE SOME OF MY OWN. I DO NOT APPROVE OF SOME OF HER IDEAS!



MARIA STARTS SCHOOLS IN SPAIN. SHE IS SO SUCCESSFUL AND LOVED THAT WHEN A REVOLT BREAKS OUT AGAINST THE KING AND SOLDIERS RIOT...

YEARS LATER CATHOLIC SCHOOLS IN ITALY ARE CLOSED BY DICTATOR MUSSOLINI. MARIA GOES TO HOLLAND... AMSTERDAM.



WE WILL MAKE A MONTESSORI CENTER HERE. I WILL LIVE IN THIS LITTLE HOUSE, AND NEXT DOOR WE WILL HAVE A SCHOOL.



MARIA TRAVELS FAR AND WIDE, ESTABLISHING SCHOOLS IN ENGLAND, INDIA, PAKISTAN AND ALL OVER THE WORLD. EVEN IN HER LATE YEARS, SHE IS ACTIVE...

MADAME MONTESSORI AGAIN! WHERE ARE YOU OFF TO THIS TIME?
TO TALK WITH MAHATMA CHANDI. THEN I SHALL START THINKING OF RETIRING.



MARIA MONTESSORI
1869 ~ 1952

MARIA MONTESSORI DIED MAY 6, 1952. HER METHODS HAVE BEEN SUCCESSFUL IN MANY COUNTRIES, NOTABLY HOLLAND. ALTHOUGH THEY FAILED AT FIRST IN AMERICA, BECAUSE ERRORS AND CHANGES WERE MADE AND THE TRUE SPIRIT LOST, TODAY THERE IS NEW INTEREST IN THE MONTESSORI METHOD. SCHOOLS HAVE OPENED IN MANY STATES.

E se crolla la scuola?

Quando nell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** (1) nella premessa al 4° obiettivo leggiamo "Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile" siamo portati a credere che questo riguardi soprattutto le aree di guerra e i paesi dell'Africa subsahariana, dove la percentuale di bambini che non possono frequentare la scuola è particolarmente alta. Ma quando al punto 4.a troviamo scritto: "Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione [...] e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti" non possiamo non riconoscere che anche le scuole d'Italia sono molto inadeguate.

Pochi giorni fa i controsoffitti di cinque classi di una scuola pubblica romana sono crollati, sotto il peso dell'acqua che ha invaso i piani superiori per lo scoppio di un tubo. Per fortuna – soltanto per fortuna – è accaduto di notte e il giorno dopo 800 alunni sono rimasti fuori dai cancelli, più di 100 di loro, bambini fra i 3 e gli 8 anni, avevano rischiato di finire in ospedale, o peggio. Da anni la scuola e il Municipio richiedevano a gran voce la manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento mal funzionante, si è dovuta sfiorare l'ennesima tragedia italiana perché finalmente sia fatto qualcosa. Sono molte le scuole che avrebbero bisogno di manutenzione o che non sono a norma, secondo l'ultima indagine del Censis l'8,6% degli edifici scolastici ha addirittura problemi strutturali e il 53,8% non ha certificato di agibilità/abitabilità (2).

Nessun Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza potrà evitare tutto questo, non basteranno i soldi, i decreti e le leggi a rendere responsabili coloro che non lo sono, coloro che per 'leggerezza' causano danni e morti. Molto più potrà fare, forse, una buona 'educazione civica' e certamente una educazione basata sulla sana convivenza civile e democratica in cui sperimentare la solidarietà e l'assunzione di responsabilità nell'equa e consapevole distribuzione di diritti e doveri.

1) Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite
<https://unric.org/it/agenda-2030/>

2) Indagine CENSIS 2020 <https://www.censis.it/formazione/1-la-scuola-e-i-suoi-esclusi/la-scuola-e-i-suoi-esclusi>

a cura di Elide M. Taviani
Formatrice e Centro Studi ONM



VITA DELL'
INFANZIA

Direzione, redazione e amministrazione:

Via di San Gallicano, 7 - 00153 Roma
Tel. 06.5883320 - Fax 06.5885434
redazione.editoriale@montessori.it

Ufficio pubblicità:

Opera Nazionale Montessori
Via di San Gallicano, 7 - 00153 Roma
Tel. 06584865

Pubblicazione autorizzata
dal Tribunale di Roma n. 2580
del 28.02.1952

ISSN 0042-7241

Stampa:

Legatoria BPV
06012 Città di Castello - PG

Servizio abbonati:

Via di San Gallicano, 7 - 00153 Roma
Tel. 06584865

Abbonamento annuo:

Italia Euro 50,00

Europa Euro 75,00

Altri Paesi Euro 90,00

Tramite bonifico intestato a

Opera Nazionale Montessori

Codice Iban:

IT 17 R 02008 05319 000400113115

Swift Number: UNCRITM1E35

Causale: abbonamento Vita dell'infanzia

L'impegno di abbonamento è continuativo salvo regolare disdetta da notificarsi un mese prima della scadenza: la repulsa dei fascicoli non equivale a disdetta. Non si tiene conto della disdetta se l'abbonato non è in regola con il pagamento.

Scritti, fotografie e disegni pubblicati rimangono di proprietà esclusiva e riservata della rivista. I manoscritti non pubblicati non vengono restituiti. Il contenuto degli articoli non redazionali non impegna il pensiero della Direzione.

L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali pendenze, relative a testi e illustrazioni, con gli aventi diritto che non sia stato possibile contattare.



www.montessori.it